



COMUNE DI PORTO VIRO

PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

N. Reg. 123 Delib.

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO PER LE SEGNALAZIONI DI CUI AL D.LGS. 10/03/2023 n. 24 E CONSEGUENTI MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWING

L'anno duemilaventitre addì tredici nel mese di ottobre alle ore 08:33, nella Sede Municipale di Porto Viro, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Mantovan Valeria	Sindaco	A
Giacon Thomas	Vice Sindaco	P
Capanna Michele	Assessore	P
Tessarini Alessia	Assessore	P
Luppi Roberto	Assessore	P
Girardello Michela	Assessore	P

Presenti: 5 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr ssa Michela Targa

Il Vice Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto soprascritto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 21.03.2022;

Visto in particolare l'art. 3 del sopraccitato regolamento che disciplina la possibilità che la Giunta si riunisca in audio-video conferenza o in sola audio-conferenza stabilendone anche le modalità;

Collegati da remoto:

- Vice Sindaco Thomas Giacon
- Segretario dr ssa Michela Targa
- Assessore Michele Capanna
- Assessore Alessia Tessarin
- Assessore Roberto Luppi
- Assessore Michela Girardello

Accertato mediante appello e riconoscimento reciproco a video che tutti i componenti presenti corrispondono ai membri della giunta comunale del Comune di Porto Viro e che il collegamento da remoto permette a tutti di intervenire nella discussione;

Dato Atto che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 127 DEL 05.10.2023

Il settore: Gestione Economico-Finanziaria – Personale – Gestione Giuridica Sistemi Informativi – Vicesegreteria – Ufficio Programmazione e Controllo

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO PER LE SEGNALAZIONI DI CUI AL D.LGS. 10/03/2023 n. 24 E CONSEGUENTI MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWING

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la disciplina del Whistleblowing risponde all'esigenza di fornire particolare tutela a coloro che, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, vengano a conoscenza di comportamenti, atti od omissioni illeciti e decidano di segnalarli o denunciarli alle autorità competenti;
- l'istituto è stato introdotto in Italia dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha inserito l'articolo 54 bis all'interno del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI:

- La Direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- Il D.lgs. 10/03/2023, n. 24: "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" entrato in vigore il 30 marzo 2023 con efficacia dal 15 luglio 2023, in particolare gli articoli:

- **Art. 4 Canali di segnalazione interna**

I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali [...], attivano, [...] propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione [...]"

▪ **Art. 13. Trattamento dei dati personali**

[...] 6 [I comuni ...] definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018. [...]

▪ **Art. 21. Sanzioni**

1. Fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: [...]

b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli articoli 4 e 5, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute; [...]

- Il provvedimento dell'ANAC – Autorità nazionale anticorruzione - pubblicato in Gazzetta Ufficiale la “*Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”, che in particolare prevede:

▪ **Paragrafo 3.1. - Istituzione dei canali di segnalazione**

[...] *Nell’atto organizzativo, adottato dall’organo di indirizzo, è opportuno che almeno vengano definiti:*

- *il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;*
- *le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge. [...]*

I canali di segnalazione interna devono garantire la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, ove siano utilizzati strumenti informatici:

- *della persona segnalante;*
- *del facilitatore;*
- *della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;*
- *del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.*

Inoltre, al fine di agevolare il segnalante, a quest’ultimo va garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

- *in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online). La posta elettronica ordinaria e la PEC si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza. Qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali, da disciplinare nell’atto organizzativo, è opportuno indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa. Ad esempio, a tal fine ed in vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del gestore, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati*

identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione (ad es. "riservata al RPCT"). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.

- *in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.[...]*
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "codice in materia di protezione dei dati personali", per quanto tuttora in vigore;
- il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 5 del 06/02/2023, registrato nell'apposita piattaforma dell'ANAC, è stata individuata come **Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza**, la dott.ssa Targa Michela;
- con det. Reg. gen. n. 656 del 15/11/2022 è stato individuato come **Responsabile della protezione dei dati - DPO**, l'ing. Madrigali Nicola;

RITENUTO di adottare una nuova disciplina organizzativa e procedurale interna di gestione delle segnalazioni al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal D. Lgs. 24/2023 e dall'ANAC;

ACQUISITO in merito il parere positivo del DPO in merito alla correttezza e completezza della procedura;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis . 1° comma del D.lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'atto organizzativo di attuazione della disciplina del whistleblowing allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che in occasione della Revisione del PIAO, dovrà essere aggiornata la parte in cui vengono descritte e implementate le misure a tutela dei segnalanti;
4. di disporre che venga data comunicazione formale a tutti i dipendenti dell'ente dell'adozione di queste misure, accompagnate da idonea informativa in materia di riservatezza dei dati personali;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato oltre che all'Albo pretorio online, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione - Segnalazione di condotte illecite-whistleblowing;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, data l'urgenza di adeguare alla normativa il sistema Whistleblowing dell'Ente.

== =

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

CON voti favorevoli UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli UNANIMI

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

IL Vice Sindaco
F.to 0 Thomas Giacon

Il Segretario Generale
F.to Michela Targa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO PER LE SEGNALAZIONI DI CUI AL D.LGS. 10/03/2023 n. 24 E CONSEGUENTI MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWING

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 12-10-23

Il Responsabile del servizio
F.to Lazzarin Federica.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO PER LE SEGNALAZIONI
DI CUI AL D.LGS. 10/03/2023 n. 24 E CONSEGUENTI MISURE A
TUTELA DEL WHISTLEBLOWING**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Data 12-10-23

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 17-10-2023

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, lì

Il Funzionario Incaricato
